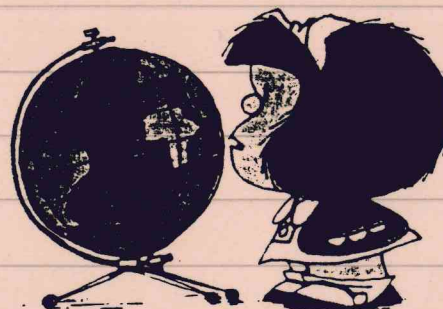
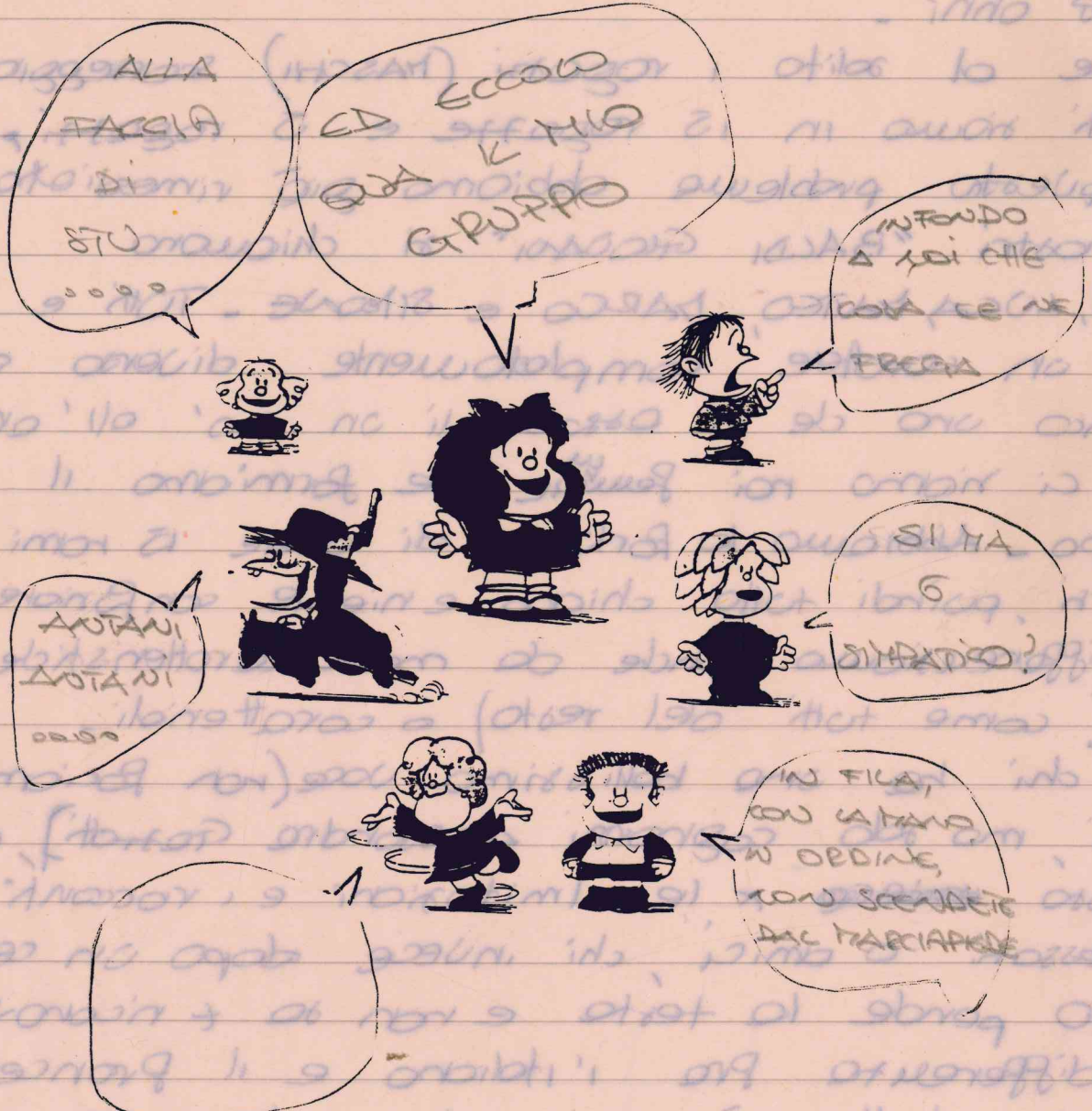


SOGGIORNO DI STUDIO A

ANTIBES 16 giugno - 29 giugno 1991



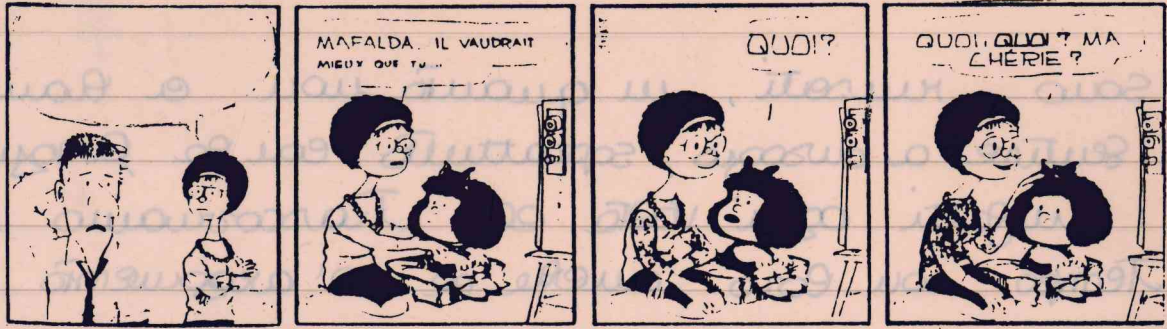
IL GRUPPO SI PRESENTA





Si dice che de MAOMETTO non va allo
montagna è la montagna de de de
Maometto - Coni lo ho fatto con il francese:
IL FRANCESE non mi entra in testa, BEUC
ALLORA io vado in FRANCIA! Coni ho detto e
Coni ho fatto: in un batter d'occhio mi sono
ritrovato in un gruppo di ragazzi obi 14
e i 15 anni.

Come al solito i ragazzi (MASCHI) scarteggiano
inforti nuovi in 15 ragazze e 5 ragazzi, ma
e questo problema abbiamo già rimediato.
I nostri "BALDI GIOCATI" si chiamano
LUCA, LUCA, MATEO, MARCO e SILVANO. Tutti e cinque
con un carattere completamente diverso dall'altro,
ma non uno de si assomiglia un po' all'amico.
Toi ci siamo noi ^{nu}peur de formiamo il
gruppo. Abbiamo la fortuna di avere 15 nomi tutti
diversi, quindi tutto chiaro e niente confusione!
Ci differenziamo anche da molte caratteristiche Ri-
side (come tutti del resto) o caratteriali.
C'è chi ha una bellissima voce (non facciamo
nomi, ma solo cognomi Alessandro Gattoli), chi è
famoso ~~inter~~ x le imitazioni e i racconti di
professioni o amici, chi invece dopo un certo
tempo perde la testa e non sa + riconoscere
le differenze fra l'italiano e il francese.
Qualcun'altro è conosciuto x il numero di
parole dette in tutto il periodo di permanenza
ad Antibes, ma questo passano in campo MASCHILE



LA MIA NUOVA FAMIGLIA

È pù di una settimana che viv con la famiglia francese e seppur Bologna mi manca tantissimo, all'idea di dover lasciare questo posto avrò una certa amarezza e molta tristezza! Fumo di partire cerco di giustificare per invidiare come sarebbe stato la mia vita qui col Amibos e tra mille cose belle e tanto divertimento mi punto solo non riuscendo a sbarazzarmi bene della vita in famiglia. Questo naturalmente perché è la prima volta che sto via per tanto tempo e ospito da una famiglia del luogo.

All'arrivo, quando hanno assegnato e agitato di noi la propria famiglia, è venuto a prenderci il figlio al quale ci ha accolti (me e Stefano) molto gentilmente e appena giunti a casa ci ha preparato subito la cena !!!!!

Successivamente nel corso delle serate abbiamo conosciuto anche i genitori i quali dopo le varie presentazioni ci hanno mostrato tutte le cose, e hanno spiegato alcune cose principali, in modo da rendere più facile il mio ambientamento!

E ci sono riusciti, in quanto non ce hanno mai
gato sentire a disagio, soprattutto con la lingua gran-
cese: infatti ogni volta che trascorriamo un po'
di tempo con loro anche se e' argomento di cui
parlavano non ci riguarda, cerchiamo sempre di
farci capire tutto parlando lentamente!

Una cosa che ammiro molto in questa fami-
glia e' il rapporto che hanno tra di loro, soprattutto
to col figlio di 18 anni: scherziamo spesso, sono
molto aperti, aperti e cio' ho permesso anche a
me d'essere tranquillamente.

L'unica cosa che mi inibisce un po' e'
che alle mattina ci svegliamo sempre tardi,
cosi' facciamo tutto di fretta o addirittura saltiamo
la colazione! Ma non mi sembra un grosso
problema in quanto se prossimamente voro tornare
ad Antibes eluderò di questo famiglia e per
evitare spiacevoli incidenti otterrò anche una
valigia mio piccolo seggio!

Dawee



Olympe Katia

NON DIMENTICHERO' MAI...

Je suis à Antibes depuis une semaine, les premiers jours j'étais très dépaycée, parce que je ne connaissais pas le lieu, ~~et~~ les moyens de transport ne sont pas comme en Italie ; où près de l'arrêt de l'autobus il y a une carte avec tous les rues, ici il y a seulement écrit les directions de l'autobus mais pas les rues. Ainsi pour arriver à ~~notre~~ maison, moi ~~et~~ et mon amie Michèle avons pris l'autobus et puis nous avons fait beaucoup de km. avec nos pauvres pieds ; mais pas le premier jour parce que nous sommes arrivées à la maison avec notre famille.

Je n'aurais jamais pensé de réussir à communiquer avec aisance une langue qui n'est pas la mienne.

La famille qui reçoit est très cordiale et disponible à chaque nécessité. La femme s'appelle Jeanne et ~~le~~ ^{le} ~~nomme~~ ^{nomme} Lucian, si je les regarde ils me semblent voir une jeune couple amoureux, parce qu'ils se regardent, se percent, se sourient avec tendresse.

Une chose qui m'a surpris est que en France
on mange de la même façon ^{qu'en} Italie, j'avais entendu
dire que le pâtes n'existait pas, mais ce n'est pas
ainsi, en effet elle existe et c'est très bon !
Ici tout c'est merveilleux : la mer, le soleil,
la plage et se m'amuse beaucoup.

Comment on fait à ne pas s'amuser dans un
paradis terrestre comme Antibes ?!

Enfin tout ce que j'ai écrit se ne publierai
jamais, parce que cette ^{à été} expérience
qui m'a aidé à ^{plusieur} Gramoliz, à Mûiz et à vivre
au contact avec ^v personnes.

Romegliotta

ESCURSIONE A...

Il primo sabato 22 giugno il nostro programma prevede un'escursione a Montecarlo.

La visita però è stata ~~molto~~ molto limitata perché, dopo avere visto il Museo Oceanografico, non dobbiamo potuto visitare la città per andare a Eze sur la mer.

Eze sur la mer è un posto veramente unico sulle Coste Azzurre, infatti la spiaggia è molto ampia e nonostante sia di sassi spuntati e ripida ~~non~~ è stata piacevole sdraiarsi e prendere il sole ~~essenziale~~.

Il mare poi era veramente pulito e limpidissimo fatta eccezione per la mualoppine, ma la cosa che più mi ha colpito è stato il fatto che ~~non~~ si può vedere trovare e che finalmente ~~si ottiene~~ si ottiene e inollare gli loro. Questa visita è stata veramente rigolare!!



NUOVI AMICI ?



Ed eccoti ad ANTIBES UN LUOGO FANTASTICO
SITUATO SUL LITORALE FRANCESE, DOVE SI POSSO
SONO CONOSCERE TOLTI RAGAZZI ITALIANI.

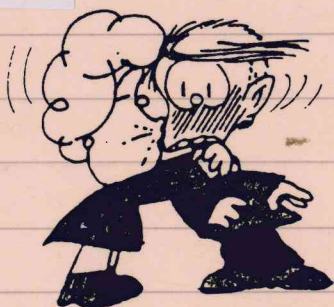
ALCUNI DI LORO SONO PARTITI ASSIEME A ME DA
BOLOGNA PERCHE' AVEVATO SCELTO LA STESSA
VACANZA.

ITIEI NUOVI AMICI SONO SIMPATICI E GENTILI
QUINDI SONO RIUSCITA SUBITO AD INSERIRMI.
A SCUOLA HO CONOSCIUTO ALTRI RAGAZZI
CON CUI ESCO LA SERA PER VISITARE LE
BELLEZZE DEL LUOGO.

QUESTA NUOVA ESPERIENZA È STATA
INTERESSANTE PERCHÈ HO CONOSCIUTO NUOVI
AMICI CON CUI MI SONO DIVERTITA IN
QUESTO SOGGIORNO.

FRANCESCA

TELLINI



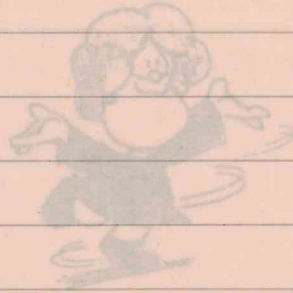
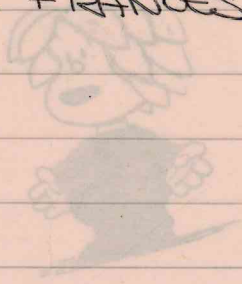


BARBARA
CATANI

I MIEI NUOVI AMICI FRANCESI

SONO ORMAI SEI GIORNI CHE SOGGIORNO AD ANTIBES, E DURANTE QUESTO PERIODO HO CONOSCIUTO MOLTI RAGAZZI CHE PROVENGONO DA ALTRE NAZIONI. LA MIA NUOVA FAMIGLIA È COMPOSTA DA TRE PERSONE: MADRE E DUE FIGLIE (STEFHANIE 18 ANNI, VANESSA 13). HO NOTATO CON MOLTO PIACERE CHE SONO DELLE PERSONE MOLTO GENTILI E DISPONIBILI, E IO MI TROVO BENE INSIEME A LORO. INFATTI È COME SE FOSSE LA MIA FAMIGLIA, QUESTO PERCHÉ NONOSTANTE IO NON SIA LORO FIGLIA SI PREOCCUPANO E SI RACCOMANDANO DI STARE ATTENTA QUANDO ESCO ALLA SERA. LE RAGAZZE SONO SIMPATICHE E COINVOLGONO ME E LA MIA COMPAGNA IN GIOCHI FRANCESI NUOVI E STRAVAGANTI, INOLTRE LA MADRE È UNA VERA GIOCHERELLONA E SI DIVERTE A FARCI ARRABBIARE. INFATTI, LEI SOSTIENE CHE GLI ITALIANI, SONO SIMPATICI PERCHÉ QUANDO PARLANO GESTICOLANO CON LE MANI. IN CONCLUSIONE POSSO DIRE CHE SONO QUESTI I MIEI

NUOVI AMICI FRANCESI



BARBARA
CATANI

I MIEI NUOVI AMICI FRANCESI

SONO ORMAI SEI GIORNI CHE SOGGIORNO AD
 ANTIBES, E DURANTE QUESTO PERIODO HO
 CONOSCIUTO MOLTI RAGAZZI CHE PROVENGONO DA
 AL TRE NAZIONI. LA MIA NUOVA FAMIGLIA È COMPOSTA
 DA TRE PERSONE: MADRE E DUE FIGLIE (STEPHANIE 18
 ANNI, VANESSA 13). HO NOTATO CON MOLTO PIACERE
 CHE SONO DELLE PERSONE MOLTO GENTILI E
 DISPONIBILI, E IO MI TRUOVO BENE INSIEME A
 LORO. INFATTI È COME SE FOSSE LA MIA FAMIGLIA.
 QUESTO PERCHÉ NONOSTANTE IO NON SIA LORO
 FIGLIA SI PREOCCUPANO ESI RACCOMANDANDO DI
 STARE ATTENTA QUANDO ESCO ALLA SERA LE RAGAZZE
 SONO SIMPATICHE E CORDIALI. ME E LA MIA
 COMPAGNA IN GIOCHI FRANCESI NUOVI E STAVAGANTI.
 INOLTRE LA MADRE È UNA VERA GIOCHERELLONA
 E SI DIVERTE A FARCI RASSEMBIARE. INFATTI, LEI
 SCOPRIRE CHE GLI ITALIANI SONO SIMPATICI PERCHÉ
 QUANDO PARLAMO GESTICOLANDO CON LE MANI, IN
 CONCLUSIONE POSSO DIRE CHE SONO QUESTI I MIEI

Selena

Mingerelli



LA MIA NUOVA FAMIGLIA

Finalmente siamo arrivati! Che stanchezza.

Tutti noi di Bologna insieme ad altri gruppi siamo riuniti nel piazzale della scuola ed ora ad uno, ad uno veniamo chiamati per conoscere i nostri nuovi "genitori francesi". Ecco mi hanno chiamato, ma è un ragazzo!

La vacanza inizia bene... e continua ancora meglio, eh si ci ha preso (a me e Daniela) le valigie! Che fratellino gentile!

Nei giorni seguenti abbiamo conosciuto meglio i genitori e credo che per Daniela sia stato un trauma poiché tutti (sia madre, che padre) nella famiglia si chiamano come lei.

Sono delle persone meravigliose. Cercano di aiutarci e non ci fanno mancare niente. Parlano lentamente per permetterci di capire e sono felici quando la sera usciamo con il gruppo, ma si mostrano altrettanto disposti a farci partecipare della loro serata quando non usciamo. Non è giusto dire solamente i pregi, penso che tutte le famiglie che ospitano ragazzi stranieri siano più o meno coruesi e gentili, ma è vero che tutte le persone hanno dei difetti.

Un difetto di Dame (la madre) è che la mattina si sveglia tardi, all'ultimo momento ed è molto difficile fare tutto di fretta perché la scuola dista 20 minuti circa.

~~Non~~ Ho trovato questa esperienza, oltre che nuova, perché era la prima volta educativa.

Vivere in una famiglia che non è la tua è da cambiare, perché le abitudini sono diverse e naturalmente ~~espr~~ la cucina, perché si cambia anche la nazione.

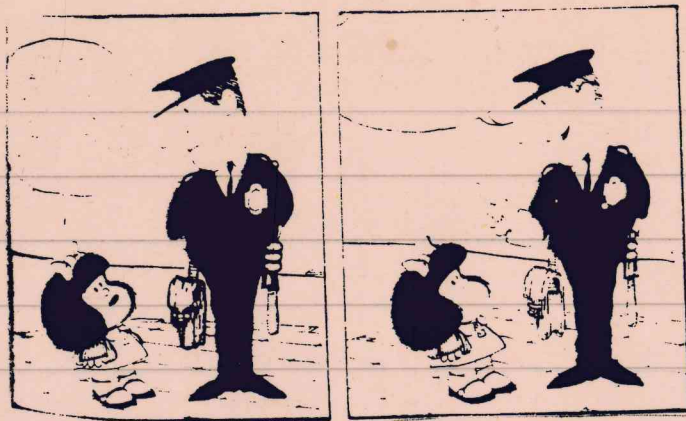
Il cibo qui non è dei migliori, ma pensando a quello che ci danno in mensa, in famiglia si mangia splendidamente.

L'unica persona che conosco che è riuscito ad apprezzare il cibo della mensa scolastica è Eliano, il nostro accompagnatore.

Vorrei concludere lanciando un messaggio ai ragazzi che vorranno nei prossimi anni: "ingrassate prima di venire perché sicuramente qui si dimagrisce. È una dieta favolosa!"

Zelena [redacted]

AB



~~UNA SCOPERTEA DI ANTI~~

^{HIEI} I NUOVI AMICI

... ed eccomi finalmente sulla costa Azzurra.

È quasi una settimana che mi trovo qui ed ho conosciuto nuova gente, oltre che francese, straniera. Nella mia famiglia, composta da madre e figlio, sono ospitati oltre a me e Alessandra, una ragazza spagnola, un ragazzo italiano e una coppia tedesca.

La sera, il nostro momento di incontro, ognuno comunica nelle sue lingue o in uno stirecchisto francese.

In ogni caso è gente molto gentile e amichevole con cui si può chiacchierare di quello che si è fatto durante il giorno.

Oltre a loro ci sono anche i ragazzi italiani del mio gruppo con cui si incontra quasi sempre per girare ^{per Antibes} e andare alla spiaggia.

^{ovunque} Penso che rimarrò in contatto con loro anche dopo queste piccole vacanze.

Jeme



Tim Li Federico

RELAZIONI CON IL GRUPPO

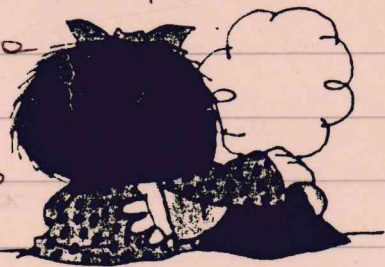
Nonostante alle partenza non ci conoscessimo, è bastato il viaggio in treno per familiarizzare.

Ognuno di noi, o almeno la maggior parte, cercava di parlare un po' con tutti, ma i nostri discorsi erano molto limitati in quanto non avevamo molta confidenza.

Io stavo molto "sulle mie" e quando vidi che c'era un gruppo di ragazze che già si conoscevano e che parlavano sempre delle loro cose, pensavo che con loro sarebbe stato impossibile socializzare. In un paio di giorni però ci siamo conosciuti e il nostro rapporto è diventato molto più aperto; ora parliamo scherziamo senza avere paura di dire quel caso di sbagliato. Ora non ci limitiamo e stare con l'amica (o l'amico) con la quale siamo partiti riusciamo a parlare con tutti come se ci conoscessimo da sempre.

È vero, ognuno di noi parla maggiormente con persone diverse, ma tra noi non ci sono antipatie.

Un'altra cosa che trovo molto positiva è che nonostante abbiamo esigenze diverse e differenti abitudini, ognuno di noi vuole passare il tempo libero



in modi diversi, non ci troviamo mai in condizioni di litigare. La conclusione è quindi che trovo questa esperienza

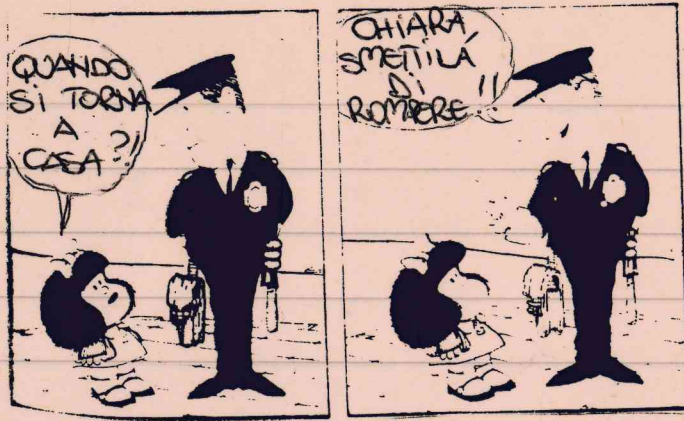
molto positiva in quanto, oltre al divertimento, si impara a vivere in gruppo e ad accettare il lavoro della maggioranza.

RELAZIONI CON IL GRUPPO

Nonostante essa partecipi non a commissioni, è bastato il viaggio in treno per farla uscire. Ognuno di noi, a ognuno la maggior parte, cerca di passare tempo con tutti, ma i mostri di cui sono molto limitati in quanto non abbiamo molta confidenza. Lo stato molto "sereno" è quello che c'era un gruppo di ragazzi che si conoscevano e che parlavano fra loro con una certa familiarità. In un paio di giorni farei alcune commissioni e il mostro è diventato molto più aperto; ora parlavo di esperienze senza aver paura di dire qualcosa di sbagliato. Da non dimenticarsi è stato con l'amica (o l'amico) con la quale siamo fatti e viviamo e parlare con tutti come se ci conoscessimo da sempre. E' vero, ognuno di noi parte maggiormente con persone diverse, ma tra noi non ci sono ostacoli.



Un altro caso che trovo molto positivo è che nonostante abbiamo esigenze diverse e differenti obiettivi ognuno di noi vuole passare il tempo libero in modo diverso, non ci tralasciamo mai in condizioni di litigare. La conclusione è quindi che tutto questo esperienza



NON DIMENTICHERO' MAI ...

... il sole, il mare, la famiglia, i miei compagni, i nuovi amici francesi, le serate passate in loro compagnia e soprattutto la nostalgia dei miei amici di Bologna. Eh si! Tutto è cominciato Domenica 16 Giugno: dopo un viaggio traumatico, il primo impatto con la nuova realtà in cui avremmo trascorso 2 settimane della nostra vita. Una "Madame" gentilissima ci ha accolto con tantissimo calore e subito mi sono sentita a mio agio.

I primi giorni sono stati i peggiori da ogni punto di vista e sono proprio quelli che mai dimenticherò, forse perché, secondo me, l'essere umano è più portato a ricordare le cose negative più che quelle positive. La lingua parlata e le abitudini alimentari diverse sono stati due problemi non indifferenti, ma mai quanto la nostalgia, la mancanza dei miei amici e del mio ragazzo. Da quando sono arrivata non ho fatto che tener conto dei giorni, anche delle ore, che ancora mi dividevano dal 29 Giugno, il tanto agognato giorno del rientro. Anche tuttora, che siamo a metà soggiorno, benché mi stia divertendo tantissimo, non vedo l'ora di rientrare a Bologna per abbracciare il mio ragazzo. Tutto è stato meraviglioso e penso che ricorderò tutto, ma... ma lui mi è mancato troppo, e questa è la cosa che mai dimenticherò!

Castima

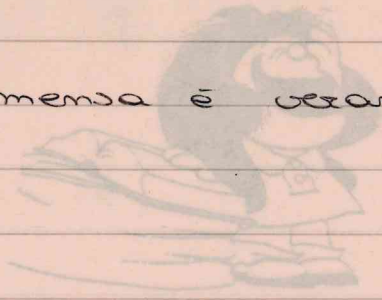


A SCUOLA

La mattina è forse il momento più critico della giornata, svegliarsi risulta per molti difficile specialmente quando sappiamo che dovremo passare delle ore in un'aula. Comunque passati i primi momenti di stanchezza e giunti a scuola ci si trova veramente bene, e insegnanti sono molto bravi e con loro si è instaurato un bellissimo rapporto. La mattinata non è soltanto un momento di studio ma è anche un momento di divertimento, di ritrovo tra persone di tante nazionalità diverse ma con la stessa voglia di conoscersi. All'interno dei diversi gruppi si svolgono le più svariate attività, noi, per esempio, che facciamo parte del secondo gruppo, dobbiamo portare a termine entro la fine del soggiorno un giornale e siamo molto presi da questo, cerchiamo di trovare il maggior materiale possibile e in questa maniera scopriamo cose curiose e nello stesso tempo interessanti sui francesi.

Anche lo stesso edificio è molto accogliente, è piacevole passare delle ore in un ambiente per così dire "amico" e per di più il cibo

della menca è veramente delizioso.



A SCUOLA

La mattina è forse il momento più attivo della giornata. In questo momento si svolge il lavoro di gruppo, si discutono i problemi, si fanno le esercitazioni. È un momento di grande interesse e di grande partecipazione. Gli alunni si scambiano le opinioni, si aiutano a vicenda, si stimolano a vicenda. È un momento di grande crescita e di grande apprendimento. È un momento di grande gioia e di grande soddisfazione. È un momento di grande amore e di grande rispetto. È un momento di grande fraternità e di grande solidarietà. È un momento di grande pace e di grande armonia. È un momento di grande bellezza e di grande grandezza. È un momento di grande verità e di grande saggezza. È un momento di grande giustizia e di grande equità. È un momento di grande libertà e di grande democrazia. È un momento di grande tolleranza e di grande comprensione. È un momento di grande pazienza e di grande calma. È un momento di grande umiltà e di grande modestia. È un momento di grande semplicità e di grande purezza. È un momento di grande sincerità e di grande franchezza. È un momento di grande correttezza e di grande onestà. È un momento di grande fedeltà e di grande lealtà. È un momento di grande coraggio e di grande forza. È un momento di grande perseveranza e di grande tenacia. È un momento di grande costanza e di grande serietà. È un momento di grande disciplina e di grande ordine. È un momento di grande pulizia e di grande igiene. È un momento di grande salute e di grande benessere. È un momento di grande felicità e di grande gioia. È un momento di grande serenità e di grande pace. È un momento di grande armonia e di grande bellezza. È un momento di grande verità e di grande saggezza. È un momento di grande giustizia e di grande equità. È un momento di grande libertà e di grande democrazia. È un momento di grande tolleranza e di grande comprensione. È un momento di grande pazienza e di grande calma. È un momento di grande umiltà e di grande modestia. È un momento di grande semplicità e di grande purezza. È un momento di grande sincerità e di grande franchezza. È un momento di grande correttezza e di grande onestà. È un momento di grande fedeltà e di grande lealtà. È un momento di grande coraggio e di grande forza. È un momento di grande perseveranza e di grande tenacia. È un momento di grande costanza e di grande serietà. È un momento di grande disciplina e di grande ordine. È un momento di grande pulizia e di grande igiene. È un momento di grande salute e di grande benessere. È un momento di grande felicità e di grande gioia. È un momento di grande serenità e di grande pace. È un momento di grande armonia e di grande bellezza. È un momento di grande verità e di grande saggezza.

~~XXXXXXXXXX~~ NON AVREI HAI CREDUTO CHE....

Non avrei mai creduto che la famiglia che mi avrebbe ospitato per due settimane fosse composta da una sola signora piuttosto anziana e dall'aspetto grasso e torchiato.

Al ^{prima vista} mi sembrò una vecchia dai modi e della mentalità antica; dopo poco tempo mi rimangiò tutte le impressioni negative perché "la mepera" dimostrò di ~~possedere~~ una grande socialità, disponibilità e simpatia verso di noi.

Buddo, il mio compagno di stanza, ed io fummo molto contenti delle cure e della premura che lei spontaneamente ci offriva; era infatti il suo affetto verso di noi che ci univa tutti quanti e grazie alle sue grandi naturalezze con cui ci parlava, senza preoccuparsi dell'obsolescenza di età che ci separava divenne quasi una nostra confidente e amica.

La sera ci

~~si~~ ~~preparare~~ ~~deliziosi piatti francesi~~ ~~per~~ ~~il~~ ~~un~~ ~~menu~~ ~~italiano~~ per
diner seguire
forse contenti.



~~preparare~~ ~~deliziosi piatti francesi~~ ~~per~~ ~~il~~ ~~un~~ ~~menu~~ ~~italiano~~ per

li concedeva molti privilegi come fare una capatina ogni tanto nel fucinaro, ogni tanto ci richiama se sporceremo la camera, ci elogiava se eravamo corretti nei suoi confronti.

Il suo onnipotente buon umore, si è spento dopo che il figlio ^{si trova in ospedale} è stato colpito da un infarto e tuttora in gravi condizioni.

Ho sofferto molto con Luca ed io in questi ultimi quattro giorni abbiamo cercato di starci ^{il più} vicino possibile, l'abbiamo aiutato nei momenti più difficili recondo conforto e tranquillizzandolo.

~~Ormai il conto delle ore alla rovescia sta per incominciare ininterrottamente, in tempesta.~~

ORMAI IL CONTO DELLE ORE ALLA ROVESCIA STA PER INIZIARE, IN TEMPESTA E' IL MARE E ANTIBES UN FANTASTICO RICORDO RIMANE.

by IVAN

Antonio

ANTONIO

Luca

Meriani



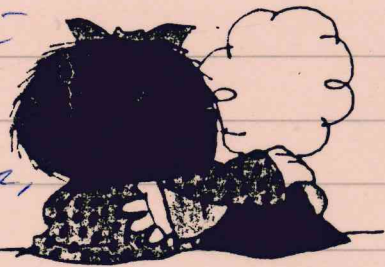
RELAZIONI CON IL GRUPPO

CONVERSAANDO IN FRANCESE

Sono ormai a metà di questo volume e, tra le cose buone e attive successe mi emergono alcune riflessioni che soltanto il continuo contatto con la lingua fa nascere. Sicuramente in questa ricerca ho scoperto un nuovo bellissimo gioco: il francese.

Parlarlo, cercar di capire e farsi capire è un modo divertente per mettere in pratica i lunghi e complicati discorsi che per anni ci hanno assillato a scuola.

La cosa principale però è trovare un buon compromesso tra lingua, immaginazione e gestualità. Ciò importa e non quello che esce dalle teste dell'interlocutore francese è

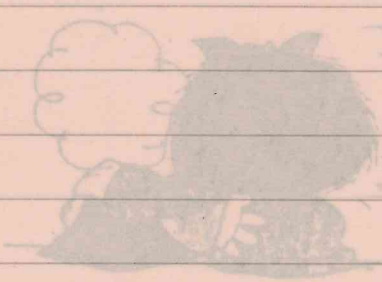


Luca Massimo

eguale a quello che entra nella mia?

Basta che la reazione che nasce sia efficace
Certo non è semplice capire, quando si è per
strada, che "darsi" vuol dire "andare", basta
immaginare il pilota che corre più sodo più
veloce dopo le spinte continue degli scoppio-
gnatori

COME A ZANNO
IN FRAVANCE



ESCURSIONE A...

Durante questo soggiorno di semi-studio all'estero in Francia ho potuto fare delle gite in vari luoghi interessanti come l'isola di Santa Margherita, la città di Juan Les Pins, il museo di Picasso e il Principato di Monaco. La sera prima della partenza per il Principato di M. sono andato a letto alle 3,30 a causa dei riaccompagnamenti in autobus organizzati dalla scuola e quindi la mattina seguente non mi svegliai in piedi dalla stanchezza, ma ero comunque felice di andare a Monaco perché è una città molto bella (ci ero già andato) e speravo di vedere alcune cose che non avevo visitato.

Purtroppo il programma della giornata imponeva come prima visita il museo oceanografico e in giro lì vicino. Dopo essermi annoiato per tutta la mattinata abbiamo preso nel pomeriggio un treno locale e siamo andati (finalmente) in un porto per me nuovo: il porto Eze sur Mer. In questo "bellissimo" porto non c'era niente da vedere ma c'era una spiaggia ricoperta di sassi in modo tale che se ti distendevi sopra ti veniva un discreto mal di schiena. Per quanto riguarda il mare vedo che gli organizzatori dell'escursione non ebbero potuto trovare un mare più inquinato e pieno di petrolio. Ma nonostante tutto mi sono divertito



Jane Moody



STIAMO PER RITORNARE

Bologna

SARA

... sig.!

Durante questa vacanza mi sono divertita molto ma, oltre al divertimento, ho imparato maggiormente a copiare e parlare il francese. Purtroppo, non tutto è "fatto liscio" perché molte volte ci sono stati dei piccoli inconvenienti. Infatti una volta sono entrata in un bar chiedendo una bottiglia d'acqua e la barista mi ha passato e' elemo telefonico!!!!!!

Qui il posto è molto bello, pulito e le persone, al contrario di quello che pensavo, sono sociabili e molto gentili. Infatti tutte le volte che ho chiesto informazioni, piacere, mi hanno risposto sempre molto cortemente e quasi sempre con il sorriso in faccia. Per quanto riguarda la famiglia, io sono stata molto contenta e soddisfatta di quella che mi ha ospitato quest'anno. Anche se è abitazione è piccolino, la famiglia è stata molto gentile e mi ha sempre aiutato in tutto ma, soprattutto nel parlare poiché Jim dal primo giorno hanno sempre conversato con me e Tre di loro lentamente e comprensibilmente.

Mi dispiace ritornare a Bologna perché questa vacanza mi è molto piaciuta, soprattutto quando siamo

andati Tutti insieme a mangiare una crepe e
Juan le pins.

I compagni sono simpatici: peccato che ci
siamo "affrettati" troppo tardi, poiché, secondo me,
questo sarebbe potuto diventare una bella compagnia
Per quanto riguarda gli accompagnatori, sono
stati tutti molto coruni e disponibili, soprattutto
per la serata "spaghetata" dove penso che anche
loro si siano divertiti ed abbiano molto apprezzato
e gustato i magnifici spaghetti di ELIANO.

L'unica cosa che non mi ha del tutto soddisfatto
è l'accompagnamento con l'autobus poiché per
accompagnare tutti noi più quelli dell'Astrolabio, si
sono volute più di due ore. Per migliorare il
servizio io proporrei di mettere a nostra disposizione
due autobus.

Saluti e baci

Sera

PS: L'edificio della scuola è molto bello e pulito e
la sua mensa è OK!

W L'ITALIA!!



LA FESTA FINALE

Solve! Il titolo è la festa finale, lo so, l'ho scelto io e vola una poesia
merente alla serata:

il pomeriggio i preparativi
ci sono stati portense e amici
c'erano sore, cuochi e modelle

tutte veramente molto belle

i maschietti più coraggiosi,

alunni sono diventati "uorosi"

altri provette ballerine

ed altri belle signorine

Poi c'è stata la sfilata

concluse con una prom risate

Riachi premi

ai più "sceuni"

Poi una grande abbuffata

grazie alla cosiddetta "spaghettona"

Accoluto il uoco

vicino sempre al fuoco,

poi le comenere

col papillon come se fossero vere

"Scorso" il servizio

ma comprendo il loro supplizio.



Deisamente interenante la battaglia dei cetruoli
suonproprate da fette di proscutto come ravioli
come si fa a non bere le sangria,
che ha il potere di forti volare via?

Il sottofondo musicale

è stato eccezionale

anzoni fortunatamente non francesi

l'inimenti ci saremmo ovesi

"allergia" al francese avanza

come, per chi soffre di claustrofobia, esser chiusi in una stanza

rumori è venute le neri

tutti eravamo a lume di candele

di un po' nottistoti.

abbiamo pensato che era l'ultimo, che che insieme saremmo stati:

osa posso dire di queste vacanze:

ento in dolore alla "pouza"

un colpo al cuore

mi sento che qualcosa in me muore ...

come dimenticare queste giornate

due di allegria, gradi e usate ...

la mia poesia ormai è terminata

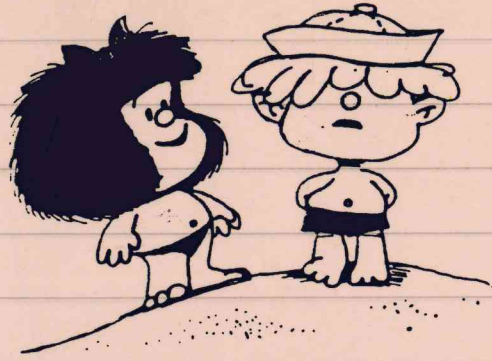
come anche queste esperienze è audate

no. il suo ricordo ballerà

come una stella che con la sua luce il cielo romperà!

 Michèle

(2)



~~UNA SERATA SULLA SPIAGGIA~~

Ci sono tante cose da dire quando si parla di presentatore amici o conoscenti, ma tante volte bisogna chiudere la bocca e guardarsi dentro -

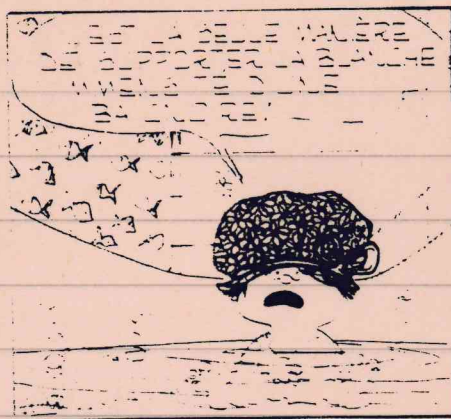
Il nostro gruppo tra l'altro si è unito ad altri ragazzi dell'ASTROCABLO e di altre associazioni. Abbiamo conosciuto ragazzi di MILANO BERGAMO e TORINO. Ci sono anche due Profelli che vengono dall'EGITTO -

Filippo

Bellini

CLAUDIA

GALAVERNI

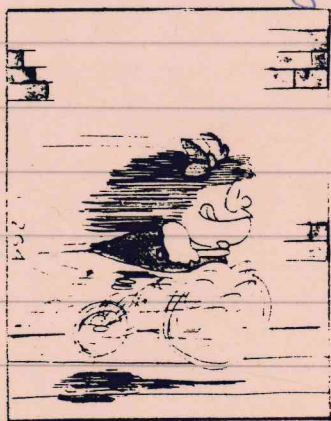


~~NON DIMENTICHERO MAI ...~~
NON DIMENTICHERO MAI ...

Sono ad Antibes da circa dieci giorni, purtroppo mancano poco al rientro a Portofino e penso che siano tante le cose che non dimenticherò. La famiglia che ci ospita, ad esempio, che ci tratta benissimo, ogni mattina ci accompagna e scende o per qualsiasi cosa è a nostra disposizione, la residenza nel quale ci troviamo lontano dalla scuola ma in compensato attrezzato di campi da Tennis e piscine.

Gli altri ragazzi e ragazze del gruppo con i quali ho partecipato alle varie gite, serate sulle spiagge e in discoteca; e questo paese con un mare meraviglioso, Cap d'Antibes al tramonto.

... ovviamente non posso scordare i figli delle nostre famiglie con i quali abbiamo passato serate piacevoli con anche altri giovani francesi.





UN POMERIGGIO AL MARE

17-6-1991. IL NOSTRO PRIMO GIORNO AD ANTIBES
L'ABBIAMO TRASCORSO CON GRANDE SERENITÀ SULLA
SPIAGGIA, PER RILASSARCI DALLO STRESS DEL
VIAGGIO.

UNA DELLE COSE PIÙ BELLE DELLA FRANCIA SONO
LE SPIAGGIE, AFFOLLATE DI GENTE E SABBIOSE COME
IL DESERTO.

IO E IL MIO GRUPPO, DURANTE I POMERIGGI, LIBERI
CI SIAMO RIUNITI SULLA SPIAGGIA DI "ANTIBES"
O DI "QUAY LES PINS", NON SOLO PER FARE DEI
BAGNI MERAVIGLIOSI, MA ANCHE PER PRENDERE
UN'ABBONDANTE ABBRONZATURA, E COSÌ È STATO.
LA SPIAGGIA PIÙ BELLA CHE NOI ABBIAMO VISITATO
È STATO QUELLA DI ANTIBES, NON SOLO PER COME È
COSTITUITA MA ANCHE PER LE PERSONE CHE VI SONO,
INFATTI PROPRIO LÀ, NOI ABBIAMO CONOSCIUTO UN
GRUPPO DI RAGAZZI ITALIANI, ESATTAMENTE DI AOSTA,
CON CUI ABBIAMO FATTO AMICIZIA.
COSÌ... I NOSTRI POMERIGGI AL MARE PAS-
SAVANO VELOCI TRA RISATE E ALLEGRIA,
FACENDO GIOCHI COME PALLAVOLO, CALCIO,
TENNIS E NUOTO.



SONO STATA MOLTO CONTENTA DI QUESTO VIAGGIO E DI TUTTO
QUELLO CHE ABBIAMO VISITATO. PER QUESTO QUEST'ALTRA
ANNO CI VORREI TORNARE. □